

Senato della Repubblica

Il Senatore Questore

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'Interno

Premesso che:

- in data 7 luglio u.s. la cittadinanza (unitamente alle rappresentanze politiche tutte i sindacati del Corpo di Polizia, in particolare il SIULP) si è riunite in sit-in davanti alla sede del Commissariato di Fano per avere una risposta risolutiva ed inequivocabile alla carenza cronica di *personale di polizia qualificato* da assegnare al Commissariato,
- la insufficienza di personale da destinare al Commissariato di Fano di fatto si trasla inevitabilmente sulla esigenza di *tutela e sicurezza* pubblica del Territorio che rischia di rimanere tragicamente insoddisfatta;
- a fronte di una popolazione della città di quasi 60.000 abitanti (in assoluta crescita durante il periodo estivo) si dispone di un organico figurativo di 43 persone corrispondente nella realtà *effettiva* a 37 persone impiegate in vari plurimi servizi.

Osservato che:

- fra il personale impiegato, molte persone sono prossime al pensionamento o piuttosto anziane, altre legittimamente assenti a vario titolo (maternità, malattia, SW o altro);
- attualmente è previsto un rinforzo di soli 2 nuovi agenti che entreranno in servizio a fine luglio e ad ottobre;
- alle volanti di fatto ci sono solo 16 addetti anziché 23, che la medesima carenza si registra anche per l'esercizio di altre funzioni di sicurezza pubblica particolarmente delicate come il codice Rosso nonché gli altri servizi per contrastare reati più comuni come furti e rapine o, anche semplicemente, quelli per l'ordine pubblico a feste incontri e fiere estive;

Ritenuto che:

- le soluzioni di gestione amministrative e pianificazione d'impiego fin qui approntate dalle Istituzioni fin qui preposte, si sono dimostrate, purtroppo, insufficienti rispetto alle esigenze di sicurezza della collettività e del Territorio;
- il caso Fano rappresenta una anomalia poiché per numero di abitanti (circa 60.000) la forza numerica di polizia (agenti, commissari, addetti ai servizi amministrativi e non solo) è sottostimata rispetto ad altri Comuni decisamente più piccoli con meno problematiche e sorprendentemente con più forze impiegate;
- già in passato le carenze di organico sono state segnalate (più volte) ai vertici istituzionali locali;
- al momento, si sta valutando di avanzare nuove richieste formali sia al Ministero che al Consiglio Comunale;

Si chiede:

- di sapere, dal Ministro in indirizzo, come intenda intervenire sulle problematiche del Commissariato di Fano che rappresenta a pieno titolo la terza città delle Marche;
- se intenda dare una soluzione di lungo periodo alla problematica, rafforzando ed integrando l'organico delle figure professionali necessarie - in modo duraturo e stabile- per evitare il rischio concreto di paralisi del funzionamento della sicurezza o di sovraccarico di lavoro da parte di agenti e forze dell'ordine costretti a turni estenuanti e rischiosi;
- di sapere se, alla luce della crescente domanda di *Servizi di Sicurezza ed Ordine Pubblico* proveniente da una collettività numericamente in espansione, non ritenga auspicabile promuovere il Commissariato di Fano al primo livello per avere quanto prima un numero di agenti adeguato alle risposte da dare al Territorio chiudendo, altresì, l'attuale mancanza di 6 unità (peraltro stabilita da tempo dalla pianificazione organica).

Roma, 10 luglio 2023

Sen. Antonio De Poli

Senatore Antonio De Poli

Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depoli@senato.it
Tel. 351 6285635 email antoniodepoli.marche@gmail.com